

157. P. Tribinale 2 F. XII-1842

Replique 2 20

A Charactere

Quod ubi in Annunthiatione D. Clara,
ubi in Curatore alle M. Del Concorso
Della Città Novelli non Concorso essere!
transire all'odierno giudicio: e per via
le esse citate anche dopo: poiche le
Substanzioni potanno superarsi anche
nell'ordine Del Giudice; e forse dire-
-uire forme quivioni; come potera
farsi una eccezione dalla regola contro-
-parte se il Curatore non si presentate;
e questi obbietti era bene autenticare
Della Substanzione ecci i motivi:

Costante non intere ne intere la
Atene D. pace oggi un' infirmitazione
Eccorquante, nel qual caso accrebbe astri-
-menti procedo, e contro il solo Curatore
Ma questi per non immagino che non due
casi; primo, che la obiecta pretzione alla
Atene sia una pretzione di ricomprazione
al Concorso Novelli; e il ultimo una che
non e: fatto che incere sia unicamente
una Concorso relative ai fatti Della
Annunthiatione concorsuale, Del fatto
chiamato al qui equivo giudicio D'ingre-
-mentione cui si suppone: e se capi-
-g. Pace, il Curatore non vi entrerebbe
Si ha pace nel caso terzo; quello cioè in cui
la pretzione non sia in forma che
una sequela, ed equivamente del giudicio

Q' innumerabilem q'ia' pronuntiato.

De Sententia 28. Julij 1841. Ad 59. esse autem
= Q'ia' in maxima Diversi Diviti, contenti
nella generativa) del capo primo della
medesima, e designati col riferimento all'
strumento 17. Marzo 1786. ed agli espressioni
= tunc 11. Aprile 1835.

Particolarmente poi ebbe giudicato nell'istesso
capo, che sia seguito l'obbligo di fare la
ripetizione, e gli sparghe dei rami ed ogni
quali notizie annuati, finche non sia
stata pagata la somma di redenzione del
= obbligo medesimo.

Se questo Diviti, restato, e ammesso in massima,
indubitato sia pure, che deve intendersi
q'ia' significata, e ammesso anche per la
sua quantita', per quella cioè, che ripete
Della, a tenersi per Documento, ai quali
si è fatto riferimento, e detto analogo per
= replica Determinazione, e figurazione)

Tale Ripetizione e dunque implicitamente
autorizzata, e giudicata nel giudicato Tom
Detti: onde l'acquiescenza della medesima
= me, non sarebbe che l'esecuzione di
cio, che una sentenza q'ia' riconoscete,
e naturalmente impone di fare.

Ma in tale congiuntura deve o non deve
servirsi, in base alla determinazione ana
li di sentenze? sarebbe per l'ipotesi
l'esecuzione, che, avendo questo un giudicio
formulato di quello di infamazione, non
si possa credere il sentenze, che ha trat
= tato quella di infamazione, e lo ha
portato nella relativa sentenza. Se
nonci si dice che la determinazione
conoscete sia la fatta a cui ricorre

Legisprudentia Dei quid dicit, et in magis
= ma tutto ciò che viene dal ricambiare della
Altera Imperiale in forza di una sentenza
contro la regia riprova, o vero potestà
e potestà veniale episcopale, che
il Senatore non ne venisse chiamato a
parte.

Costante la Amministrazione (Roma)
dilectum in genere che suo iudicio agi-
tato ed è ancora di. Potestà (non
facere) mandante il giudice ordinario:
spediendo dal Tribunale il rischio inter-
no alla negata, o meno di avere pure
stato il Senatore alle fin: la qual ritu-
zione non potendo, alla legge, che
corrobore, non mai vorrebbe alla
petitione, anche in quanto a se, e per
nobilita sopra, la Attiva in pensione

Spilica

Al Amministratore del Banco di Napoli

1. Per intercedere pure la Amministrazione
Attiva di. mandando ciò che era già
tato sentenziato e che corrispondeva alle
L. 1319. 31, ma uniformemente di. occorrendo
espressioni non serventi in per il
pagamento effettivo che in ogni modo
della L. 1319. 31. e in per altro, e nella
propria ipotesi, a precisa Determinazione
della quantitativa che dovrà per quel titolo
figurare nella graduatoria.
Dico infatti la regia controparte che non
debbano le L. 1319. 31. annunciate dal 1.
Foglio 1839 in avanti venire pagate
nesso, perché invece abbiano soltanto

a noi' graduarsi come di ragione: e no
na bene nel quantitativo: ma resta a discop
re nel conforme alla giustizia, il prestelo
ritardo fino a quell'opera.

Il motivo per il quale ritarda la formazione
del Concilio Marcetti. Di ora non pagare
le arretrate, ma mettere in corso le annuita
annuali, per gli spicchi di ogni di quello
che le Anziane si trovano in confronto di un
Concilio; che abbia ad detto Concilio in
francato come gli altri crediti; Diritti
riservati della Santona di Regno Ma
P. 100. allegato a di. petizione: e che
Ecclesia, di sua natura, abbia ringrazia
quanto ad pagamento, nella futura
graduazione, e riparto: onde anche
abbia ad attendere l'ordine di quello, e
= me tutti gli altri crediti.

Ma Soggi. ben notare che l'obbligo di detti
spicchi, e ripartimenti è non con tutta
differente da un ordine preordinato detto
qualunque del debito, perche il detto
che ad dirsi una volta tanto, e per il quale
avrei l'egli costituito l'ipoteca al suo credito
l'obbligo di seguire gli spicchi, e riparta
zioni ora in corso soltanto di annuita, e
una volta riservato vero, e rispettivamente,
e riservando alla Massa, dove e dove la
di cui l'ammontamento equivoło tanto
rispettare graduazione, e riparto: Oppure
avrebbe per oggetto la prestazione di
un fatto: e l'obbligo di prestare un
fatto equivoło a quello della prestazione
di una cosa in natura, la quale è indivi
-sibile dove subito venire prestata a misura
che l'obbligo ne è riservato, e maturato.

evento che il Pietro Monti non ope-
-gnisse la riparazione; e purgati. Di
una parte dei cui, onde i più sono
che si ingiurano di redenzione o si aggrava
Di. solo £33703. 80. cui Di. incognita; comp.
-pendono la medesima £1049. Et solamente
e non più se £918. 19, equetto, alle
grati, perio; si feci in petizione ^{14. Aprile 1835.} la
profferta Di. un' istruzione sua capitata
-zione nella minima sequita Dal 1830
Vallstami: ma, anche a malgrado
Di. tale istruzione, non si dovrebbe la
Comanda Di. Delle annue £ 918. 19
tornati, giurata, almeno suo alla pro-
-pria redenzione anche Di. giunta.
-Sentenza annie in genere) e. D. D. D.
profferta Dal 11. Settembre 14. Maggio 1835.
e Degli. Appuntamenti. 14. Aprile 1835.
Da questi due atti emerge che la compen-
-sa. cui al Governo Di. Roma essere dover,
come fu generale e compensativa anche
Della tratta, Delle quali. 11. Maggio Vallstami
vedette giurati sequere gli. Spiegati; e ripa-
-razioni. il Monti. se dunque invece si
-fa sequire la Amministrazione Di. Roma,
sara giurata che ad essa se no compen-
-tati. (equivalenti). Et ad Vallstami non potera
essere in tutto Da generale una ragione
Della obbligo Monti a favore Dal Governo
in modo Da far sapere il debito originale
Della Ditta Montetti: perora dunque la
quest perito ritorno) che la ragione Di.
-refe) emula più; e la Di. istruzione
-feci. Ministero salutarione Degli. purgati.
e riparazione compen- £ 918. 19,
e apprende ne sequito se sottoposto nulla

colae pueri puerisque) che pona immen=
=abile si gatto **Cost** lesequiments **Q**, **Costa**
parte **Q**, pueri, per opera e gressu
del **Mort**: in caso **Q**uero non est intere
sicramente, ne **Q**uod, ne **Q**uod **Q**uod
=stipulatio, che si **Q**uod **Q**uod **Q**uod
=stipulatio pueri.

Costa pueri puerisque questi ragionamenti e
la relativa **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
certamente in **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
=tametsi **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
E in massima **Q**uod **Q**uod **Q**uod
E **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
copi non **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
aure **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
anche **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
e quanto meno **Q**uod **Q**uod **Q**uod
Quod **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
=stipulatio **Q**uod **Q**uod **Q**uod
Quod **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
protesta **Q**uod **Q**uod **Q**uod
III **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
Costa **Q**uod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
1349. 31. e **Q**uod **Q**uod **Q**uod
intentione **Q**uod **Q**uod **Q**uod
in poi **Q**uod **Q**uod **Q**uod
=stipulatio **Q**uod **Q**uod **Q**uod
Quod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
sempre **Q**uod **Q**uod **Q**uod
Quod **Q**uod **Q**uod **Q**uod
non **Q**uod **Q**uod **Q**uod
interessi, ma, come **Q**uod **Q**uod
no **Q**uod **Q**uod **Q**uod

= giudicarsi il diritto in massima che
gli spinghi e riparazioni fossero fatte
dalla Mass: Non volersi, cioè, ordinar
= re Decreti di interdi' sul capitale di
rederzione insieme all' amministrazione del
obbligo di fare gli spinghi e riparazioni
per non ostendere un duplice.

Però è pur quindi che posto se non a tale
modo, non dovea aver termine nel tempo
il Contratto di Novas che non si annet-
terebbe in fatto ed in diritto quanto vi-
= quantava l'obbligo degli spinghi, e
riparazioni medesime, e loro corrispettivo
valore; Anche il Contratto stesso fu poi
che si fece: tuttavia, si si ripete, la prima
differenza volere che per qualsiasi non creduto
ma che i primi conti non trovandosi
acquistamento, come il contratto, in quanto
si connotano nelle somme (per verità)
incontrate d'alti) del caso l'altre, ~~per~~
domano ~~per~~ ^{avviso di} ~~per~~ ^{Novas} ~~per~~ ^{per} gli interdi' sulla
somma capitale di rederzione: imperoc-
ché era sempre così portato dalle prime
e dalle seguenti delle cose, quant'è dal-
= la equità e dalla giustizia che prosta-
ta averse, e dal giudicio medesimo,
che, egli spinghi e riparazioni o loro
valente riconobbe alla Mass, ou-
= vero, e alla legge, e riconobbe
col debito del capitale di rederzione
quello di noi fratelli: —
= e così verso la Mass Josephi
omnibus e d'alti: tutti oggetti di
già ricordati: e figurati colla sua
= tempo in confronto della Mass
Massetti: sono in quanto alla loro

escribibile) e supistenza del tutto in
presenza di quelle che si sono fatte
vedere, e che si fanno ^{anche} contare in Beth
Mafra Maritti; come queste lo sono
rispetto a quelle verso la Mafra sopra.
La seconda del suddetto finché non è
quella che impedisce che si esercitino
le stesse, o comunichi azioni verso due
persone o vegni meriti obbligati in
quanto secondo gli propri titoli, e rap-
porti verso un terzo, che in questo
caso è il Genovese di Monna. E perciò
si denuncie fatto dalla Mafra sopra
visione attuale alla Repubblica in
quanto al merito dell'obbligarli causa
Pavia ^{anch'ora} l'Amministrazione? Del
Genovese di Monna ^{stima} perché
sempre giudicato secondo che in prati-
ca sono esse richieste: infuso del spreco,
e ricordata la procura nel fatto.